

# Libreria Le Colonne



Selezione di 20 opere scelte per il

*Salone del Libro OFF*

Libri antichi e rari

10 - 11 - 12 maggio 2019

Auditorium Vivaldi, Biblioteca Nazionale

Piazza Carlo Alberto 5/a - Torino

1. (Autografi-Teatro-Programmi illustrati) AA. VV. **FIRME AUTOGRAFE di Vivien LEIGH e di Laurence OLIVIER su VOLANTINO con elenco attori e operatori di "Twelfth Night" + the SHAKESPEARE MEMORIAL THEATRE. 1955 (Presentazione degli spettacoli).**



**1955 (Presentazione degli spettacoli).** Evesham, The Journal Press, **1955.** In-4° (cm. 28,2x22,2), pp. 48 con 78 splendide FOTO (scattate da Angus McBEAN; molte a piena pagina, di ATTRICI ATTORI in costume e artisti) e con 6 TAVOLE a COLORI (incl. la cop.) con FIGURINI e SCENOGRAFIE disegn. da Mariano ANDREU, Malcolm PRIDE, Roger FURZE. Presenta ed illustra il programma del 1955 e, con tutti i nomi di artisti ecc., i seguenti spettacoli: TWELFTH NIGHT, ALL'S WEEL THAT ENDS WELL, MACBETH, The MERRY WIVES of WINDSOR, TITUS ANDRONICUS. Le due FIRME AUTOGRAFE sono vergate a penna, una in inchiostro blu (VIVIEN LEIGH), una in inchiostro quasi nero (LAURENCE OLIVIER) sull'allegato volantino di Twelfth Night. € 300



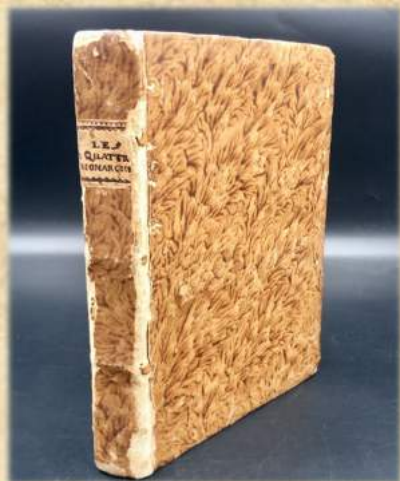
2. (Avanguardia - Periodici di grande prestigio) MATISSE / BONNARD / DERAÏN / ROUAULT. **VERVE. Revue artistique et littéraire. Volume 2. Numéro 8 concacré à la Nature de la France. 1er juin 1940. Directeur: Tériade (Stratis Eleftheriades, éditeur, 1889-1983).**



Paris, Éditions de la Revue VERVE, **1940.** In-folio In-4° (cm. 35,4x26,4), pp. 76. Cartone edit. con chemise (fodera edit.) a colori di Henri MATISSE ("Symphonie Chromatique") che si estende ai due piatti e al dorso. Le tavole a colori: 1) 1 LITOGRAFIA ORIGINALE a COLORI, a doppia pagina su carta liscia non patinata, di Pierre BONNARD ("Coucher de soleil sur la Méditerranée"), tirata da Mourlot Frères. 2) 24 facciate di Calendrier, 12 de Charles d'Angoulême (héliogravure colori e oro) & 12 di Calendrier composé par André DERAÏN (disegni e scritte in rosso a piena o doppia pagina). 3) In QUADRICROMIA: 5 di Georges ROUAULT, 1 di MATISSE, 2 di BRAQUE, 1 di MIRÒ, 1 di DERAÏN ecc. Testi di Paul Claudel, Georges

Rouault, Paul Valéry, Pierre Reverdy, Georges Braque, Jean Giraudoux, Adrienne Monnier, André Malraux. € 400

3. (Cinquecentina giolitina - Fine del mondo) FERENTILLI Agostino (nato a Terni). **DISCORSO UNIVERSALE**, nel quale si raccontano tutte l'histoire & l'origine di tutti gl'imperij, regni & nationi; nel fine del quale si mostra quanto habbia da durare il presente secolo. Aggiuntavi la CREATIONE del MONDO, descritta da Filone Hebreo & tradotta dal medesimo Ferentilli. In



Vinetia, appresso Gabriel Giolito di Ferrarii, 1570. Opera completa in due parti, ciascuna con proprio frontespizio, editorialmente in unico volume, in-4° antico (cm. 20,7x14,8), pp. (16), 244 + (56) con 10 XILOGRAFIE (di cm. 10,7x6,4 circa) e 56 pregevoli CAPILETTERA figurati (di cm. 3,6x3,6 circa). Legatura settecentesca in cartone ricoperto di carta decorata (interno staccato alla cerniera posteriore). Tracce da tarli alle piegature dei fogli, piccola gora marginale delle prime 7 carte lontano dallo stampato, 3 firme antiche

d'appartenenza e lievi ombre al primo front. e una firma ripetuta alla sguardia anteriore. Ecco il titolo integrale: "DISCORSO UNIVERSALE, nel quale, discorrendosi per le sei età et le quattro monarchie, si raccontano tutte l'histoire & l'origine di tutti gl'imperij, regni & nationi, cominciando dal principio del mondo, sino all'anno MDLXIX. Nel fine del quale si mostra con diligente calcolo de' tempi, quanto habbia da durare il presente secolo, seguitando in ciò l'opinione di Elia Rabino & di Lattantio Firmiano". Al primo front. bella marca editoriale dell'Araba Fenice (coi motti "De la mia morte eterna vita io vivo", "Semper eadem"). La metà inferiore del secondo front., che recava la stessa marca editoriale, fu asportata e reintegrata già in antico con altra fenice giolitina. A pagina 244 curioso calcolo che fissa la fine del mondo al 2001: "deve havere a durare sei mila anni" e "mancano al compimento CCCCXXXI" (ma le due frasi qui sono censurate con inchiostro antico e furono rimosse dopo l'ed. del 1572). Alla stessa pagina una nota a penna e una parola corretta ("ascension" con "nascita"). Trattato di storia non privo di curiosità e pieno di certezze. Un solo mondo, un solo Iddio ("non ... una forma di Repubblica, la peggiore, che possa essere, cioè il governo di molti"). Insigne veste tipografica del grande editore originario di TRINO Vercellese, a caratteri tondi e corsivi e finali configurati a triangolo tipografico. Edizione originale. € 900



4. (Circo-Incisione-Litografia) VELLAN Felice (Torino 1889-1976). **CIRCO**. LITOGRAFIA di cm. 24,2x18 alla battuta, su foglio di cm. 51x38. FIRMA AUTOGRAFA dell'Artista e sua scritta a matita, al bordo bianco. **Anni '30?** VELLAN, pittore, fondatore della scuola serale del nudo a Torino; ma anche da sempre incisore, socio degli "Incisori d'Italia". € 200



5. (Dannunziana - Fiume - Arditismo) D'ANNUNZIO Gabriele. **COMANDO di FIUME d'ITALIA. Bollettino ufficiale (diretto da Gabriele D' ANNUNZIO). Anno I. n. 11**



**(prima serie) del 1919; nn. 20 (21 maggio), 21, 22, 22, 23, 25, 27, 28, 29, 30, 32 del 1920.** Fiume d'Italia, Tipografia la Vedetta d'Italia, 1920. 11 bollettini settimanali di cm. 29,5x23, di solito di 4 facciate. N. 11, 25 ottobre 1919; con l'emblema della lama che taglia il nodo e il motto "Fiume d'Italia - Cosa fatta capo ha"; e, in 4 pagine, il proclama di D'Annunzio "Italia e vita" con tit. e firma in facsimile di ms. **N. 20**) Le accoglienze di Fiume agli ospiti udinesi. A noi! Il pensiero del Comandante sull'attuale regime ungherese. Con gli Artiglieri a Cusaia. Fiume festeggia la caduta di Cagoia. **N.**

**21**) 28 maggio. Commem. del XXIV Maggio, i Legionari, il popolo. Medaglia di Ronchi ai Legionari, alle truppe del Genio. Unanime protesta per i fatti di Roma. **N. 22**) 7 giugno. Commem. di Giovanni Randaccio. Lettera di Achille Richard del Com. Venanzio Ceccherini ecc. **N. 23** (17 giugno; 8 pagine). Tribunale supremo, In nome del Futuro, Respingere con le armi navi militari italiane per Valona, "Victoria tibi integra Italia!", La riscossa dei Leoni. **N. 25**) 6 luglio. (completo in 2 facciate, con testi e comunicati tutti di D'Annunzio, strappi marg. senza perdite di stampato, fioriture). Lasciar Fiume è lasciare la vittoria. Ospiti fiorentini. **N. 27**) L'Assunto di Dalmazia (Bersaglieri Ciclisti dell'Ottaco, Francesco Rismondo). . Agi Arditi. Decreti. Ecc. **N. 28**) 12 agosto. Saluto alla Guardia

Nazionale. Comando dell'Esercito: Valona. 2° anniv. del volo su Vienna. Alle Guardie Orientali di Fiume. Il disertore Francesco Misiano, dep. **N. 29**) 12 agosto. Fascicolo di 8 pagine. Domando alla città di vita un'atto [sic] di vita". Lo Stato Libero del Carnaro, Atti del Governo. Ecc. **N. 30**) Regolamento per gli uffici del Gabinetto politico. Dichiarazioni del Comandante, comunicati. Verso il futuro (di Alceste De Ambris). **N. 32**, Relazione a carico del Maggiore Reina. Uscì dal settembre 1919 al settembre 1920 in 45 fascicoli. Caduno € 60 salvo i nn. 23 e 29 che costano caduno € 100). Il lotto di 11 bollettini € 580

6. (Farmacologia – Essenze e profumi) [MATTIOLI Pietro Andrea]. **Del MODO di DISTILLARE le ACQUE da tutte le PIANTE, et come vi si POSSINO CONSERVARE i loro ODORI, & SAPORI.** [In



Venetia. presso Marco Ginami]. In-4° (cm. 35x24,2), privo di datazione; pp. (11), (1), con grande capolettera figurato e 6 grandissime XILOGRAFIE a tre quarti di pagina raffiguranti 6 tipi di fornaci per distillare, disegnate da Giorgio Liberale da Udine "gentilissimo depintore" e Wolfgang Meyerpeck. Trattatino a sé stante e completo munito di propria segnatura (a, a2, a3, a4, + 4 carte non segnate) e di proprio frontespizio con marca editoriale (fanciulla - la Speranza - tra i monti, col volto girato che mira il sole e il motto "In deo est spes mea"; ovale entro cornice di volute, a sua volta inquadrata da nicchie ornate, sotto un vaso tra volute e

putti, e su una base di festoni vegetali; che fu certo usata dallo stampatore Marco Ginami). Certamente il trattatino figurava alla fine dell'opera "I discorsi di M. Pietro Andrea Matthioli sanese, medico cesareo, et del serenissimo principe Ferdinando archiduca d'Austria &c. nelli sei libri di Pedacio Discoride Anazarbeo della materia medicinale", ma qui non reca numerazione delle pagine e parrebbe perciò stampato a parte, come i due esemplari censiti con questo titolo in SBN, uno come edito da Felice Valgrisi (1568?) nella sola Biblioteca dell'Accademia di storia dell'arte sanitaria di Roma (ma la grafia del titolo differisce un poco dalla nostra) e l'altro come edito da Domenico Nicolino nel 1604 alla sola Biblioteca Provinciale Giulio e Scipione Capone di Avellino (ma di 37 cm., mentre invece il nostro esemplare, che proviene da scorporo ma non è rifilato, è di cm. 35). Riteniamo che facesse parte a sé, come appendice, alla fine dei discorsi del Mattioli editi da Marco Ginami, come rivela la marca editoriale della Speranza, ma forse prima dell'edizione del 1621 censita da SBN, perché la dicitura del titolo è leggermente diversa. Così com'è, immacolato nella sua carta di pregio e nei suoi ampi margini, ma privo di legatura. € 250



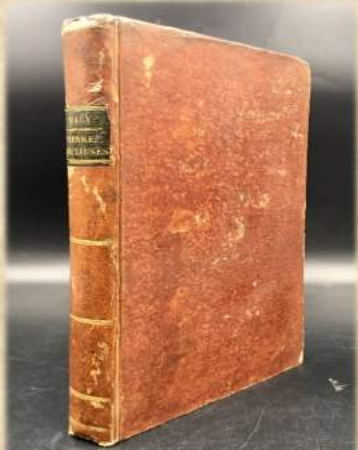
7. (Futurismo) MARINETTI F.T, Directeur de "Poesia". **MANIFESTE du FUTURISME (Publié par le «Figaro» le 20 Février 1909).** Milano, Poligrafia Italiana, 1909? Volantino bifolio di cm. 29x23, pp. 4. Primo manifesto del Futurismo.



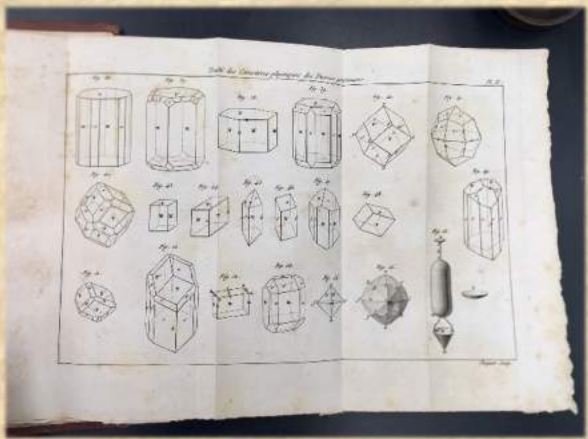
Gli undici punti programmatici sono introdotti dal Prologo. "Pubblicato originariamente in un volantino stampato in bleu, senza gli 11 punti programmatici, e su varie riviste". Questa nostra è la prima edizione integrale in volantino, versione francese, con l'aggiunta degli undici punti, pubblicata quando la sede del Movimento Futurista era ancora in via Senato 2 e dalla tipografia che pubblicò i primi manifesti futuristi (1909-1910), cioè dalla Poligrafia Italiana e non da Taveggia. "Poco dopo uscì la prima edizione integrale in volantino nelle due versioni italiana e francese" Paolo Tonini,

"I manifesti del Futurismo italiano", Gussago, Edizioni dell'Arengario, 2011: pag. 9 n. 1.13. Cfr. anche Giacomo Coronelli "ALAI Rivista di Cultura del Libro, n. 5, 2019, pp. 239-250. Appena ingiallito ai bordi, ottimo esemplare. € 250

8. (Gemmologia) HAÜY (Saint-Just-en-Chaussée 1743 – Parigi 1822). **Traité des CARACTERES PHYSIQUES des PIERRES PRECIEUSES pour servir à leur DETERMINATION lorsqu'elles ont été TAILLEES.** Par M. l'Abbé HAÜY. Paris, Mme Veuve Courcier, Imprimeur-Libraire, 1817. In-8° (cm. 21,2x13,3), pp. XVI + XXII + 253 + 66 figure di forme geometriche semplici e complesse delle pietre e di strumenti di lavorazione in 3 TAVOLE ripiegate fuori testo disegnate da CLOQUET; e con 18 pagine di TABELLE sinottiche ("Distribution technique [11 genres] des Pierres précieuses avec leurs caractères distinctifs: accidens de lumière, pesanteur spécifique, dureté, réfraction, durée de l'électricité acquise par frottement, électricité produite par la chaleur, action sur l'aiguille aimantée").



Bel cartone coevo marron lucido, titolo oro e filetti su tassello in pelle nera, altri filetti oro al dorso, interno immacolato ad ampi margini nelle sue barbe. HAÜY, mineralogista, cristallografo e religioso francese, considerato tra i fondatori della cristallografia moderna. La prima opera scientifica sull'argomento. € 900

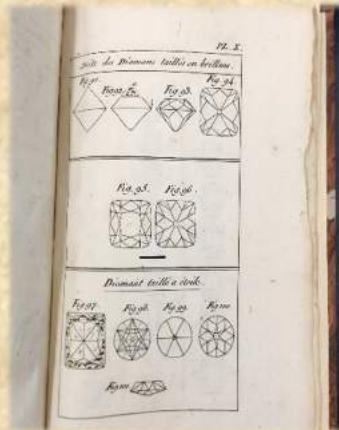
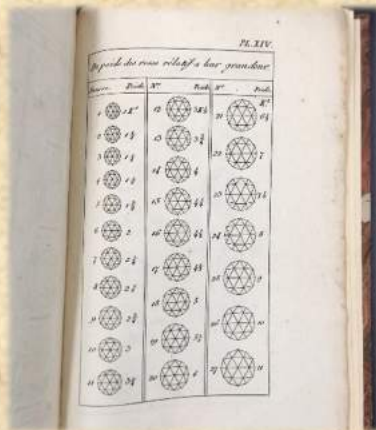


9. (Gemmologia '800) CAIRE Antoine. **La SCIENCE des PIERRES PRECIEUSES appliquée**



**aux ARTS dans lequel les Lapidaires, les Graveurs, les Joaillers, les Artistes, les Négocians et les Riches trouveront des préceptes instructifs liés à l'Economie Politique.** Par feu Antoine Caire Membre de plusieurs Académies et Sociétés savantes, Négociant joailler à TURIN. Orné de seize Planches dessinées par l'Auteur. Deuxième édition. Paris, Bechet aîné Libraire, **1833.** In-8° (cm. 21,7x13,6), pp. XV, 425 + RITRATTO e scenetta del "Voyage de l'Auteur A.e Caire Morand jjaou Glacier du Mont Planchas" disegnato e inciso da Boucheron, + 16 TAVOLE fuori testo con 100 FIGURE

nelle prime 10 tavole (géométrie souterraine, géométrie de l'art, astérie, opale d'augny, grenat, diamans taillés, taillés en brillans, 46 FIGURE ("du poids des BRILLANS relatif à leur grandeur"), 40 FIGURE ("du poids des ROSES relatif à leur grandeur"), e una figura di strumenti di lavorazione. Solida mezza pelle e oro recente con piatti in carta decorata, conservato il piatto anteriore della brossura rosa originale (ombra lievi), traccia leggera di gora ai primi fogli, il resto fresco, pulito e croccante nelle sue barbe. Examen historique des Gemmes. Diamant. Diamans au sortir de la mine. Dureté. Défauts. Où l'on trouve les diamans d'Orient. Découverte des diamans du Nouveau Monde. Brésil. Commerce. Astuces des Indiens. Taille. Rectification. Sur les diamans bruts. Taille à rose. Taille à étoile inventée par l'Auteur. Evaluation. Pierres de couleur, transparentes, demi-transparentes, opaques, productions de la mer analogues aux pierres... Raro, censito in 3 bibl. nell'ed. Bechet, ma in altre 4 di ugual contenuto ma diverso editore e in 3 bibl. per l'ed. del 1826. Mai apparso antico in Maremagnum. € 500





10. (Geologia – Cosmologia – Seicentina) **Th. Burnetii TELLURIS theoria sacra, Originem & Mutationes Generales ORBIS NOSTRI Quas aut jam subiit, aut olim subiturus est, complectens.**

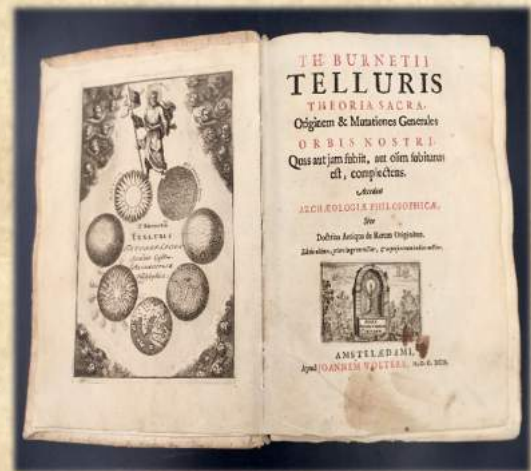


**Accedunt ARCHAEOLOGIAE PHILOSOPHICAE Sive Doctrina Antiqua de Rerum Originibus.**

Editio ultima, priori longe correctior, & copioso rerum indice auctior. Amstelaedami, Apud Joannem Wolters, **MDCXCIX [1699]**. In 4° antico (cm. 21,9×18,2); pp. [6], 558 + 3 TAVOLE in rame fuori testo, cioè l'antiporta (il Cristo risorto ("egò eimì tò A kai to Oméga") tra cherubini sovrasta globi terrestri in 7 fasi, dalla "fondazione" ("katabolè") del cosmo alla formazione dei continenti, alla fiammeggiante eruzione vulcanica generale fino al "compimento" ("tetélestai"), cioè

alla trasformazione della terra in Sole + 2 tavole ripiegate (le Americhe con la California staccata dal continente, come si credette fino al 1706, a causa di un romanzo popolare spagnolo del 1510; un Rio delle Amazzoni da Nord verso Sud; e il vecchio mondo; con sistemi orografici sommersi, ipotesi sulla profondità dei mari, i Poli incogniti e un continente a sud est dell'Indonesia) e con 16 FIGURE in 12 incisioni perlopiù a piena pagina (tra cui una con un mare contornato da monti e un'isola, e una che mostra diverse profondità del mare). Solida e genuina cartonnatura coeva con legacci originali passanti alle cerniere, titolo manoscritto e due antiche etichette con cifra e sigle al dorso. La seconda parte "Libri duo posteriores de CONFLAGRATIONE MUNDI et FUTURO RERUM STATU" ha un proprio occhiello a carta Y.

Archaeologiae philosophicae" (che è una storia delle civiltà e delle filosofie e poi una cosmogonia) ha due propri occhielli alle carte ss2 e III3. Frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa al frontespizio (candela entro nicchia e paesaggio con agricoltori "Aliis inserviando consumor"). Piccole macchie e alone al margine basso del frontespizio, se no fresco e immacolato ad ampi margini, nelle sue barbe. In fine 4 pagine di appendice sui Bramini indiani. Edizione completa del capolavoro di Thomas BURNET (Croft 1635 - Londra 1715), celebre teologo e cosmologo inglese.



Il primo volume fu pubblicato nel 1681 in latino e nel 1684 in inglese, con il titolo di Sacred Theory of the Earth. Spiega i fenomeni geologici interpretando la Bibbia e cercando di armonizzarla con teorie emergenti, come quelle di Cartesio, Locke ecc.; in 4 libri (A. 1. De Diluvio, & Dissolutione Terrae. 2. De Tellure Primigenia & de Paradiso. B. De Conflagratione Mundi et de Futuro Rerum Statu. 3. De Conflagratione. 4. De Novis Coelis & Nova Terra ac de Beato Seculo sive de Mundo Renovato & Rerum omnium Consummatione) + Archaeologiae philosophicae" (1. storia delle civiltà e delle filosofie e 2. cosmogonia). Intrattenne una corrispondenza con Leibniz; nel 1680 inviò il manoscritto di quest'opera a Newton, che apprezzò l'interpretazione non letterale dei sei giorni della creazione e suggerì un impulso divino a un moto accelerato del globo fino all'attuale velocità di rotazione; e qualche obiezione (R. S. Westfall, Newton. Vol. 1. P. 407). Alcune ipotesi (per es. la terra liscia solidificata emergente da un caos uniforme,



cava e piena d'acqua, la Caduta dell'Uomo considerata come simbolica, spunti millenaristici ecc.) apparvero inaccettabili ai teologi suoi contemporanei e fu messa all'Indice dei Libri Proibiti nel 1739 (cfr. Mirella Pasini, Thomas Burnet. Una storia del mondo tra ragione, mito e rivelazione. Firenze, La Nuova Italia, 1981). Influenzò Coleridge. La catena montuosa della Luna "Dorsa Burnet" prese il nome da lui. Opera molto curiosa e particolarmente ricercata. € 800



11. (Gobettiana - Alfieriana) **GOBETTI** Piero. **La FILOSOFIA POLITICA di Vittorio ALFIERI.** [Con **DEDICA AUTOGRAFA FIRMATA dell'Autore**]. Pinerolo, Pittavino e C. editore,

**1923.** In-8° (cm. 19x12,3), pp. 130. Brossura editoriale. In copertina i dati editoriali. Edizione originale "numerata in 200 copie" (ma il nostro esemplare non reca numero) dell'opera prima, la tesi di laurea dell'Autore. Al piatto anteriore i dati editoriali sono parzialmente coperti dall'etichetta a stampa parzialmente asportata "Piero Gobetti - editore Torino via XX Settembre, 80 - 1923". La stessa etichetta, integra, ricopre i dati editoriali al



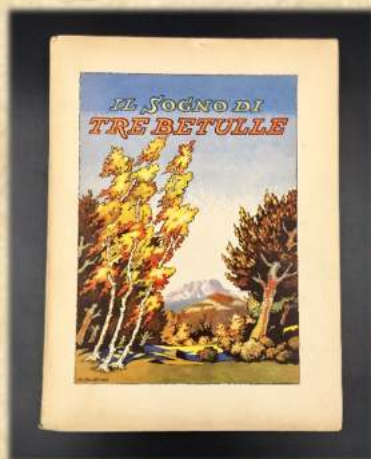
frontespizio. Infatti l'edizione fu rilevata e venduta dal Gobetti divenuto editore. Gobetti apprezzò l'antitirannico Alfieri, deluso dalla rivoluzione francese, e mutuò da una lettera di Alfieri del 1801 l'emblema-motto greco (che qui ovviamente ancora non compare) della sua casa editrice "Che ho a che fare io con gli schiavi?" disegnato da Felice Casorati. € 900

12. (Gobettiana - Rarità) GOBETTI Piero (Torino 1901 - Neuilly-sur-Seine 1926).



**MATTEOTTI.** Torino, Piero Gobetti editore, **1924.** In-16° (cm. 19x13), pp. 38. Brossura editoriale con il fiiero motto alfieriano in greco ("Che ho a che fare io con gli schiavi?" disegnato in ovale da Felice Casorati. Minime usure alle cuffie, bordi interni ingialliti, ma bell'esemplare. Uno dei primi e più acuti profili commemorativi del grande socialista, "l'aristocratico del sovversivismo", e del suo antifascismo, pubblicato dopo il pestaggio subito da Gobetti il 9 giugno e l'assassinio di Matteotti perpetrato dai sicari mussoliniani il 10 giugno. Le copie superstiti di questo libro, vittima di numerosi sequestri e distruzioni, sono ormai quasi introvabili. € 300

13. (Illustrati - Rubino - Valganna - TCI) RUBINO Antonio (ill.) / CAGNA Nuccia. **IL SOGNO di TRE BETULLE.** Quasi una fiaba. Con illustrazioni a colori di Antonio Rubino. Milano, Amilcare Pizzi, **1949.**



**IL SOGNO di TRE BETULLE.** Quasi una fiaba. Con illustrazioni a colori di Antonio Rubino. Milano, Amilcare Pizzi, **1949.** In-8\* (cm. 28x20), pp. 98, (4) con frontespizio illustrato a colori + 11 allegre TAVOLE a luminosi COLORI a piena pagina fuori testo, oltre a 9 DISEGNI in verde nel testo del grande RUBINO. Edizione originale con DEDICA a penna di Ettore MORETTI (del 1963) all'occhiello ed elegante scritta al verso firmata a penna "Papà MORETTI" dall'industriale, gran benefattore della Colonia "Villaggio Alpino" del Touring Club Italiano in Valganna, il quale è nominato in una delle illustrazione, tra l'altro aveva anche fatto stampare "a sua cura e spese" questo "bel volume edito in elegante veste tipografica" che volle distribuire il

2 ottobre 1949 durante la commemorazione di Mario Tedeschi ideatore e fondatore del Villaggio ("Le Vie d'Italia", novembre 1949). Raro e freschissimo. Censito in 4 bibl. € 350



14. (Incisione-Xilografia) Bruno da OSIMO. **(SIRENA e fauna marina). grande**



**XILOGRAFIA in verdazzurro scuro, FIRMA INCISA :BRUNO \* DA\* OSIMO \* 1948. FIRMA AUTOGRAFA (con 3 stelle) e DEDICA dello xilografo e a matita. Xilografia di cm. 30x23 su foglio di cm. 43,8x32,3. 1948.** Artista di raffinato lirismo, di afflato mistico francescano. Nelle prime xilografie l'artista era solito contrassegnare il suo nome con una stella, ma, dopo il matrimonio, (1933) e anche dopo la prematura morte nel 1936 della moglie Alma, aggiunse una seconda stella. Le stelle divennero tre nel 1938 alla morte della sorella Anita a cui era legatissimo. Stupenda anche nell'adattissimo colore acquamarina profonda. € 350

15. (Incisione-Xilografia-Autografi) Bruno da OSIMO (Bruno MARSILI, 1888- Ancona 1962)



**XILOGRAFIA (Abbraccio di caprioli sotto pergola), FIRMA autografa dello xilografo (con 3 stelle) e DEDICA a matita. Cm. 20x13 su foglio di cm. 28,7x18,5. Post 1938.** Artista di raffinato lirismo, di afflato mistico. Quando iniziò ad incidere i suoi "ex libris" l'artista era solito contrassegnarli con una stella, ma, dopo la prematura morte nel 1936 della moglie Alma, aggiunse una seconda stella a contrassegno delle sue incisioni. Le stelle divennero tre nel 1938 alla morte della sorella Anita a cui era legatissimo. € 180

16. (Mineralogia - Cromolitografia) KURR Johann Gottlob (1798-1870). **Das**



**MINERALREICH in BILDERN. Naturhistorisch-technische Beschreibung und Abbildung der wichtigsten Minerale. Bearbeitet von Dr. A. Kenngott.** Stuttgart & Esslingen, Verlag von Schreiber und Schill, **1858.** Prima edizione. In-4° (cm. 34,5x24,2), pp. VI + pp. 78 + 490 FIGURE di MINERALI perlopiù in stupefacenti COLORI e tonalità in CROMOLITOGRAFIA con lueggiate in oro argento e rame in 24 TAVOLE fuori testo (di cui le prime due sono designate A e B e le seguenti numerate da I a XXII + (24) pagine descrittive a fronte di ogni tavola. Pulite e bellissime le tavole, impresse su cartoncino leggero, fioriture diffuse al testo.

Cartone editoriale con vecchio rinforzo artigianale in carta rugosa granata e titolo calligrafico a penna su etichetta incollata al dorso. Rara prima edizione, in Italia censita da SBN alla sola Biblioteca del Seminario arcivescovile di Bologna. € 350



17. (Mineralogia – Miniere – Appartenenza prestigiosa torinese) BARELLI Vincenzo (Cuneo 1781-1843). **Cenni di STATISTICA MINERALOGICA degli STATI del RE di SARDEGNA ovvero CATALOGO ragionato della RACCOLTA formatasi presso l'Azienda Generale dell'Interno per cura di Vincenzo BARELLI, Capo di sezione dell'Azienda stessa.** Torino, Giuseppe Fodratti, **1835**. In-8° (cm. 20x12,5) pagine XIII, (3), 686, (1) + 1 TABELLA più volte ripiegata e un'altra tavola sinottica. Mezza pelle ottocentesca, titolo oro su tassello rosso e filetti oro al dorso, piatti in bella carta decorata simil-legno; piccola mancanza alla cuffia sup. Dettagliatissimo repertorio: "le rocce, i metalli, le terre ed i combustibili fossili... le nostre argille, i caolini ed i feldspati... le ocre, il cobalto d'Usseglio... i marmi..." raccolti a cura dell'Autore (e di personaggi come Ascanio Sobrero, Alberto La Marmora ecc.) in Piemonte, Liguria, Savoia, Sardegna. "Non tutti i saggi citati appartengono a miniere già riconosciute" e costituiscono uno stimolo ad ulteriori ricerche in loco. Firme antiche di prestigiosa appartenenza al verso del piatto ("Borella"), alla sguardia e al frontespizio (G. G. cioè Gian Giacomo ARNAUDON (Torino 1829 – Vico Canavese 1893, chimico, allievo a Parigi del grande Chevreul e a Torino collaboratore di Ascanio SOBRERO e fondatore fin dal 1860 del primo Museo Merceologico Italiano e fautore dello sviluppo industriale di Torino non più capitale). Segnaliamo le miniere di Cogne, di Charvensod, Ollomond, di Ivrea (44 pp. tra cui BROSSO, Vico, TRAVERSELLA), dell'Ossola (Pestarena, Schieranco...), del Biellese, di Valdieri, di Robilante ecc.; sui minerali di Courmayeur, di Baveno; in fine, una sezione di conchiglie fossili e le sorgenti di acque minerali. Destinato ad "essere inteso da ogni minatore, da ogni alpigiano, e da tutte le persone, anche le più idiote". BARELLI, studioso di scienze minerarie, stese la legge sulle miniere e in 30 anni di lavoro raccolse queste informazioni e questi minerali che costituirono il nucleo del Museo Geo-Mineralogico del Politecnico di Torino. Parrebbero MANCARE 2 vedutine litografiche ("laverie de la mine de St. Jean de Maurienne", l'unica litografia citata da SBN che pure censisce il libro in 27 biblioteche italiane; e una litogr. di stabilimenti della miniera di Vinadio, quest'ultima però citata soltanto nell'unico esemplare completo apparso in Maremagnum e non più disponibile; e viene il dubbio che un collezionista potesse averla aggiunta). Ormai introvabile (apparso 2 volte in Maremagnum) e davvero prezioso per il testo. € 380

18. (Piemonte - Incisione - Edizioni di gran pregio) D'AZEGLIO Massimo. **La SACRA di SAN MICHELE disegnata e descritta.** Torino, [in cop.: tipografia Chirio e Mina], **1829**. In-folio massimo (cm. 52,5x39); pp. (4), 31, (1) con 2 grandi LITOGRAFIE a mezza pagina nel testo: a p. 3 (Carlo Magno supera le trincee de' Longobardi alla Chiusa (firm. Mass. Azeglio dip. e lit. Torino Lit. Festa 1828); a p. 31 la bell'Alda (firm. Mass. Azeglio lit. Torino Lit. D. Festa 1829) + 12 TAVOLE LITOGRAFICHE fuori testo: I) La Sacra dalla tomba dei monaci (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1829. II) . Borgo e castello d'Avigliana, (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1830. III) La Sacra dalla parte di levante; IV) La sacra verso settentrione (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D.



Festa); V) Antico sepolcro de' monaci (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1828); VI) La croce della bell'Alda (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1829); VII) Prima porta (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1828); VIII) Parte inferiore della facciata (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1828); IX) Avanzo di fortificazioni (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1828); X) Scalone (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1830); XI) Porta in cima allo scalone (firm. Massimo Azeglio Torino Lit. D. Festa 1829); XII Frammenti. Frontespizio litografico con caratteri speciali (firm. Bigotti scrisse) e grande veduta litografica (firm. M. A., Lit. D. Festa). Dedicata a stampa dell'autore alla madre. Prima e unica edizione, molto rara, del forse più bel libro mai dedicato alla Valle di Susa, opera prima di D'Azeglio. La più antica produzione litografica per importanza edita in Piemonte, che consacrò D'Azeglio "il più illustre pioniere della litografia". Peyrot - Gilibert, Le Valli di Susa e del Sangone nei secoli, n. 183 (descrizione dettagliata con riprod. di tutte le incisioni). Parenti, Rarità Bibliografiche dell'800, II, 98 - 103. Edizione originale e unica. Esemplare nei suoi ampi margini, rilegato all'epoca in tutta tela marrone con impressioni in oro al piatto anteriore ("Massimo D'Azeglio La sacra di san Michele"), restaurato visibilmente e professionalmente al dorso e all'adiacente bordo dei piatti. La legatura staccata ha permesso eccezionalmente, prima del restauro, di pesare il blocco delle pagine in kg. 1 circa che dà una grammatura della carta di 160 gr/mq. Nove tavole recano al verso bianco l'etichetta editoriale a stampa con il nome dell'Autore, il titolo dell'opera e il titolo della stampa (a mo' di ulteriore autenticazione). € 4500

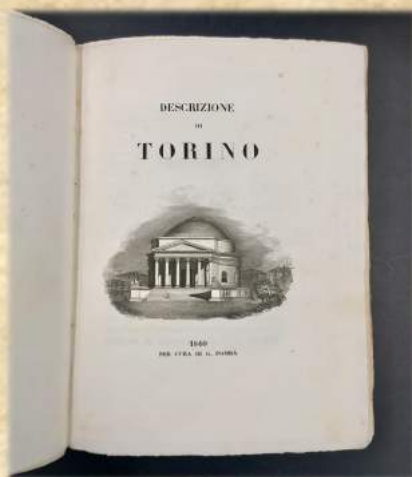


l'etichetta editoriale a stampa con il nome dell'Autore, il titolo dell'opera e il titolo della stampa (a mo' di ulteriore autenticazione). € 4500

19. (Piemonte - Torino - Edizioni ricercate) BERTOLOTTI Davide / BIASIOLI Angelo. **DESCRIZIONE di TORINO. [Edizione ad ampi margini con la famosa Pianta ripiegata in fine e vignetta della Gran Madre al frontespizio!]**. Torino, per cura di G. Pomba (Tip. Alessandro Fontana), **1840**. In-8° (cm. 23x15 all'interno che NON è rifilato, cm. 24x15,3 all'esterno) pp. XII 470, (1), LEGATURA ORIGINALE in cartone con stemma del Toro e titolo entro cornice ornata. Ombre al piatto anteriore. Fresco ed immacolato l'interno. In carta grande e grave. Vignetta incisa al frontespizio su acciaio (Gran Madre di Dio), realizzata da Carlo Gallina su invenzione del Figone (la lastra originale dell'incisione, avverte la Peyrot, è conservata al Museo Civico di Torino). Tabelle statistiche in fine e, ripiegata, bella PIANTA di TORINO (foglio di cm. 55,3x42,5, di cm.



51,3x35), incisa in acciaio e firmata da Angelo BIASIOLI su disegno di G. B. MAGGI con planimetria generale di Torino e legenda indicante le principali chiese, edifici e monumenti e alc. dati statistici (strappo senza perdite, facilmente risarcibile). Qualche testatina e finalino ornato o istoriato. Indice alfabetico delle cose notabili in fine. I vari aspetti, dati storici, sociali ed economici. Il nome dell'autore è in calce alla prefazione; "collaborarono parecchi illustri autori e uomini speciali nella loro scienza od arte". BERTOLOTTI (Torino, 1784-1860) verseggiatore d'occasione, romanziere, tragediografo. PRIMA EDIZIONE di LUSSO (che "né si vende, ma solo si dona"), da non confondere con la 2.a ed. apparsa in formato minore, in carta comune e senza la tavola topografica fuori testo. Il nostro esemplare è a pieni margini. Si veda anche Peyrot, 430/1 e 430/2: "esistono esemplari, rari, su carta forte e grande", come ci pare il nostro che comunque risulta molto marginoso: cfr. Catalogo Storico UTET, pp. 51-52 dove è citato l'esemplare standard di cm. 21,5x13,5). € 700



20. (Settecentine-Prime edizioni-Parini) SORESI Pier Domenico. **I RUDIMENTI della LINGUA ITALIANA.** In Milano, nella Regio-Ducal Corte, **1756.** In-8°ant. (cm. 21,5x13,5 in barbe); pp. (16), 94, (2); con al frontespizio l'IMPRESA dell'Accademia de'



TRASFORMATI in rame (robusto albero onusto di foglie e frutti "et steriles platani malos gessere valentes". Motto mutuato da "De penthemimere et hephthemimere caesuris a Vergilio usurpatis"). Cartone originale floscio. Stupendo perfetto esemplare genuino e

freschissimo, nonché cimelio dei TRASFORMATI recante le autorizzazioni al socio Soresi di fregiarsi dell'Impresa nientemeno che di Giuseppe PARINI, Gian-Carlo Passeroni, G. M. IMBONATI... L'Accademia (1743) si proponeva i modelli classici antichi e rinascimento; si riuniva due volte al mese nel palazzo Imbonati, soci di ceti alti (come Baretti e Pietro Verri), ma anche meno abbienti, e non disdegnava l'attualità. Prima edizione di un manuale poi celeberrimo, censita in 5 bibl. € 250

